

**PIETRO SPATARO**
INVIATO A BARI

Scusi, ma sono un po' stanco» - dice Michele Emiliano affondato nella poltrona da sindaco. Certo, non devono essere giorni facili qui in Puglia. Ieri sono stati arrestati un pusher e un socio di Giampaolo Tarantini. La magistratura sta frugando anche nei cassetti del centrosinistra e mette sotto accusa il governo affaristico della sanità.

Sindaco, che ne dice di questi arresti in casa Tarantini? È un filone ricco di colpi di scena...

«Vede, quando ci sono capi d'imputazione il giudice agisce e prende decisioni. Se c'è sostanza si arriva a conclusioni chiare. Questi sono accusati di aver fornito la droga a Tarantini, non è poca cosa. E il pm ha agito con nettezza».

Lei è il primo cittadino di una città cuore giudiziario d'Italia?

«Ma no, Bari non è il cuore giudiziario di nulla. Diciamo che siamo nella modernità e quando si sta nella modernità si finisce per vivere vicino agli amici di Berlusconi. I fratelli Tarantini, ormai mi pare chiaro, erano la chiave d'accesso a Berlusconi. Ma Bari non è solo questo, non tutti i baresi hanno questa chiave d'accesso. Questa città è tante altre cose, belle e pulite».

Quindi non c'è del marcio anche nella "primavera pugliese" come fa pensare l'inchiesta sulla sanità?

«Assolutamente no. La nostra stagione è cominciata per reagire all'isolamento del centrosinistra, al suo atteggiamento servente nei confronti del centrodestra e per dare un volto pulito alla politica. Se Emiliano e Vendola sono in campo lo si deve al corpo vivo del centrosinistra che non si è rassegnato al dominio di Fitto».

Sì, però sembra quasi che abbiate ereditato gli stessi vizi: affari e politica, le mani sulla sanità...

«Senta, qualcuno oggi dice che Vendola non poteva non sapere. Il punto è che di questa inchiesta, a differenza di quella Tarantini, nessuno sa niente. Non sono ancora stati individuati i capi di imputazione, né si conoscono gli elementi su cui si basa l'accusa».

Anche lei, ex magistrato, contro la magistratura?

LA BUFERA PUGLIESE/ MICHELE EMILIANO

CUORE GIUDIZIARIO

«Bari non è il cuore giudiziario di nulla. Diciamo che siamo nella modernità e quando si sta nella modernità si finisce per vivere vicino agli amici di Berlusconi»

NESSUN MARCIUME

«La nostra stagione è cominciata per reagire all'isolamento del centrosinistra e per dare un volto pulito alla politica»

Intervista a Michele Emiliano

«Il Pd scardini il patto bipartisan per gestire gli affari della sanità»

La prassi dura da 30 anni, stesse aziende, stessi uomini per tutte le stagioni lo e Vendola non ci rassegniamo al dominio di Fitto, perciò siamo «scomodi»

Foto di Luca Turi/Ansa



L'ospedale San Paolo